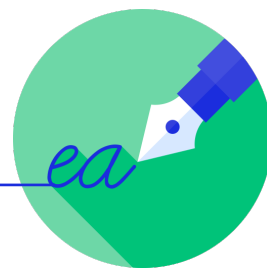


# *I due gemelli veneziani*



*“I due gemelli veneziani”* di Carlo Goldoni, con la regia di Valter Malosti, rappresentato la sera del 29 ottobre 2022, è una commedia teatrale che con una scenografia non convenzionale sottolinea l’aspetto più psicologico dei vari personaggi; l’azione di questi è infatti enfatizzata da suoni, echi e luci.

Già l’inizio è rappresentativo del taglio impresso all’intera commedia.

Il sipario si apre con in scena Pulcinella, tutto vestito di bianco, che piange la morte di Zanetto, uno dei due gemelli.

Da lì si dipana tutta la trama, che pur nella sua semplicità è ricca di personaggi ben delineati: Zanetto da Bergamo ha un fratello gemello, Tonino, da Venezia. I due però, separati alla nascita, hanno vite diverse: il primo deve sposare Rosaura, figlia di un medico di Verona, mentre il secondo è innamorato di Beatrice.

Senza sapere l’uno dell’altro, entrambi si ritrovano a Verona, e in più occasioni vengono scambiati. Da ciò nascono situazioni comiche in un’escalation di equivoci e malintesi.

Alla storia principale si intrecciano le vicende di personaggi secondari, che tuttavia rimangono impressi: uno fra tanti quello di Colombina, serva di Rosaura, innamorata di Arlecchino, servo di Zanetto. Menzione speciale va proprio a Colombina, la cui interprete ha impresso un carattere molto forte al suo personaggio.

Lo stesso vale per l’attore che impersona i due gemelli: con veloci cambi d’abito ma anche di voce e personalità presta infatti la propria interpretazione ai due protagonisti tanto diversi.

La scenografia, molto essenziale, è costituita da un velo orizzontale che scende dall’alto e divide il palco creando profondità con il piano posteriore, in cui a volte si svolge l’azione secondaria, che si intravede attraverso il velo.

Nel complesso, seppur nella mia inesperienza di spettatrice di prosa, ho trovato l’esperienza appassionante e coinvolgente; il grande lavoro di messa in scena è riuscito a tenermi incollata alla sedia per due ore, senza intervallo.

*Giulia Salvatori*